

La differenza positiva tra il patrimonio netto di pertinenza e il valore di carico della partecipazione in Italcertifer (269 mila euro) è imputabile ai ragguardevoli risultati raggiunti dalla collegata per lo sviluppo dell'attività nel settore della certificazione sia di materiale rotabile che di apparati e sottosistemi relativi al settore infrastruttura e segnalamento ferroviario.

Si segnala inoltre che, come anche meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, la società NET è in fase di scioglimento.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società controllate e collegate.

Denominazione della società	Sede legale
<b>Controllate:</b>	
TAV SpA	Via Marsala, 51 - 00185 Roma
Nord Est Terminal SpA	Galleria Spagna, 35 - 35127 Padova
Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Tunnel Ferroviario del Brennero SpA	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Terminali Italia S.r.l.	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
<b>Collegate:</b>	
Italcertifer ScpA	Via Alamanni n.2/A int Stazione S.M.N. binario 1° - Firenze
LTF Sas	1091 Avenue de la Boisse - 73006 Chambéry Cedex (France)
Quadrante Europa SpA	Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona
Network Terminali Siciliani SpA	Zona Industriale VIII Strada 29 - Catania
Terminal Tremestieri Srl	Approdo Tremestieri - 98100 Messina
FS Formazione S.p.A.	Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

#### **Immobilizzazioni finanziarie: Crediti**

La voce ammonta a 3.529.305 mila euro con una variazione in aumento di 177.193 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

#### **Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate**

La voce ammonta a 1.699.805 mila euro ed è così dettagliata:

Impresa	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Versamenti conto futuri aumenti di capitale sociale:</b>				
TAV SpA	130.386	(130.386)	0	0
<b>Anticipazioni finanziarie:</b>				
TAV SpA	1.269.781	(472.252)	902.276	1.699.805
<b>TOTALE</b>	<b>1.400.167</b>	<b>(602.638)</b>	<b>902.276</b>	<b>1.699.805</b>

L'incremento esposto tra le "altre variazioni", pari a 902.276 mila euro, è relativo alle anticipazioni finanziarie concesse nel corso dell'esercizio 2009 alla controllata TAV nell'ambito del finanziamento del progetto AV/AC e più in particolare:

- per 627.115 mila euro all'ammontare concesso a TAV della quota del contributo da 1.200 milioni di euro da Legge Finanziaria 2007, annualità 2009 per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema AV/AC;
- per 158.859 mila euro all'ammontare concesso a TAV della quota del contributo da 400 milioni di euro da Legge Finanziaria 2007, annualità 2009 per copertura servizio del debito;
- per 60.039 mila euro ai contributi concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a RFI e utilizzati dalla controllata TAV per il pagamento del servizio del debito alla Capogruppo a valere sugli impegni derivanti dal contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti;
- per 34.126 mila euro all'ammontare concesso a TAV della quota del contributo da 400 milioni di euro da Legge Finanziaria 2007, annualità 2008 per copertura servizio del debito;
- per 11.400 mila euro alla copertura dei costi sostenuti da TAV sulle tratte AV/AC Milano-Verona, Verona-Padova, Milano-Genova - Terzo Valico dei Giovi;
- per 10.737 mila euro al contributo PON 00-06 (L. 183/87).

La riduzione di 602.638 mila euro derivante dalle "variazioni da scissioni" è imputabile alle seguenti motivazioni:

- scissione TAV della tratta AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto relativamente alla riduzione del credito verso TAV per versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale pari a 130.386 mila euro e alla riduzione del credito per anticipazioni finanziarie per 398.767 mila euro;
- scissione TAV "Resto del Sistema" relativamente alla riduzione del credito per anticipazioni finanziarie pari a 14.732 mila euro;
- scissione TAV MI-BO Oneri accessori relativamente alla riduzione del credito per anticipazioni finanziarie pari a 58.753 mila euro.

**Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese collegate**

La voce ammonta a 375 mila euro ed è così dettagliata:

<b>Impresa</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>Variazione</b>
Quadrante Europa SpA	375	0	375
<b>TOTALE</b>	<b>375</b>	<b>0</b>	<b>375</b>

La variazione in aumento pari a 375 mila euro è imputabile al versamento della prima e seconda *tranche* del finanziamento infruttifero concesso a Quadrante Europa Terminal Gate, come anche specificato tra i Principali eventi dell'anno della Relazione sulla Gestione.

**Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri**

La voce ammonta a 1.829.125 mila euro ed è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2009</b>	<b>31.12.2008</b>	<b>Variazione</b>
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Ministero dell'Economia e delle Finanze Mutuo CDP	127.758	122.766	4.992
Crediti verso il personale:			
Depositi cauzionali	133	135	(2)
<b>Totale</b>	<b>127.891</b>	<b>122.901</b>	<b>4.990</b>
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>			
Crediti verso il personale:			
- Mutui ex OPAPS	107	109	(2)
Crediti verso altri:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze Mutuo CDP	1.698.246	1.826.004	(127.758)
- Depositi cauzionali	2.127	2.255	(128)
- Crediti diversi	754	677	77
<b>Totale</b>	<b>1.701.234</b>	<b>1.829.045</b>	<b>(127.811)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.829.125</b>	<b>1.951.946</b>	<b>(122.821)</b>

Il decremento della posta nell'esercizio 2009 pari a 122.821 mila euro è dovuto principalmente alla riduzione netta del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che complessivamente è pari a 122.766 mila euro a seguito dell'erogazione delle due *tranche* di contributo per l'anno 2009, relative ai contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84

della Legge Finanziaria 2006 anticipata dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI e TAV mediante la sottoscrizione di contratti *intercompany*.

In particolare l'aumento del credito verso il MEF entro l'esercizio successivo è determinato dall'incremento netto di 4.992 mila euro del credito in scadenza entro il 2010 rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione del credito verso il MEF oltre l'esercizio successivo è determinato dalla riduzione della rata di ammortamento dell'anno 2010 pari a 127.758 mila euro.

La quota parte del credito verso il MEF esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 1.698.246 mila euro, la quota esigibile oltre i cinque anni è pari a 1.133.104 mila euro.

I mutui ex OPAFS relativi ai crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti concessi dal suddetto Ente e successivamente trasferiti alla Società per effetto della soppressione dello stesso sono ancora da riscuotere per un saldo residuo di 107 mila euro.

Nella posta "Crediti diversi" è compreso un conto corrente bancario vincolato intrattenuto presso la Banca Intesa San Paolo per 189 mila euro destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 183.527 mila euro con una variazione in aumento di 9.036 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008. Esse sono così composte:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	189.358	146.345	43.013
Fondo svalutazione	(6.000)	(6.000)	0
Valore netto	183.358	140.345	43.013
Lavori in corso su ordinazione	0	33.976	(33.976)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	33.976	(33.976)
Acconti	169	169	0
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	169	169	0
Cespiti radiati da alienare	0	1	(1)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	0	1	(1)
<b>TOTALE</b>	<b>183.527</b>	<b>174.491</b>	<b>9.036</b>

**Materie prime sussidiarie e di consumo**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 183.358 mila euro con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2008 pari a 43.013 mila euro.

Le singole voci sono di seguito analizzate:

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Uso comune	1.269	1.622	(353)
Navigazione	5.625	4.965	660
Armamento	65.506	51.999	13.507
Impianti elettrici	101.839	76.157	25.682
Materiale rotabile	47	48	(1)
Materiali destinati agli investimenti	9.405	4.515	4.890
Lavori in corso presso le officine in conto scorte	5.667	7.039	(1.372)
Fondo Svalutazione	(6.000)	(6.000)	0
<b>TOTALE</b>	<b>183.358</b>	<b>140.345</b>	<b>43.013</b>

L'incremento della voce è relativo principalmente all'incremento del materiale per impianti elettrici, armamento, materiale destinato agli investimenti ed alla navigazione ed è parzialmente compensato dalla riduzione dei lavori in corso presso le officine in conto scorte e dalle giacenze di materiale di uso comune. In generale il suddetto incremento è attribuibile alla fornitura di nuovi materiali dedicati alle linee AV/AC attivate nel corso del 2009 con conseguente creazione delle relative scorte di emergenza ed alla riduzione degli impieghi di materiali per investimenti, pianificati ma non utilizzati nel 2009 a causa della flessione del volume dei lavori effettivamente eseguiti.

Le rimanenze dei lavori in corso presso le officine in conto scorte sono relative principalmente all'Officina Nazionale di Pontassieve finalizzata alla produzione di scambi ferroviari. Nel corso del 2009 le Officine Nazionali di Pontassieve e di Bologna hanno immesso alle scorte materiali per un valore complessivo a prezzo standard di circa 38.400 mila euro, relativi principalmente alla costruzione di deviatori, giunti isolanti incollati e apparecchiature per sottostazioni elettriche (SSE) e per impianti di segnalamento e sicurezza (IS). La riduzione della voce, pari a 1.372 mila euro, è riconducibile all'immissione alle scorte di prodotti finiti nel corso del 2009 che risultavano ancora in lavorazione al 31.12.2008.

La riduzione di 33.976 mila euro dei lavori in corso su ordinazione riguarda principalmente per 25.921 mila euro l'iscrizione dei crediti verso Trenitalia a seguito dell'acquisto degli impianti ed attrezzature che la Società ha realizzato per conto di Trenitalia nell'impianto dinamico polifunzionale di Napoli.

In apposito fondo del passivo sono iscritti accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato; al 31 dicembre 2009 tale fondo rischi è stato riclassificato sul fondo svalutazione rimanenze per 3.818 mila euro. Il fondo svalutazione rimanenze al 31 dicembre 2009 è pari a 6.000 mila euro.

Fondo svalutazione rimanenze	Saldo al 31.12.2008	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2009
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.000	(3.818)	3.818	6.000
<b>TOTALE</b>	<b>6.000</b>	<b>(3.818)</b>	<b>3.818</b>	<b>6.000</b>

### Cespiti radiati da alienare

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Materiale rotabile	0	1	(1)
Fondo Svalutazione	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>

Trattasi di immobilizzazioni materiali che, a seguito di radiazione, sono state riclassificate tra le rimanenze, in attesa della vendita o in alternativa della rottamazione. Al 31.12.2009 la voce è stata completamente azzerata.

## Crediti

La posta ammonta a 5.781.005 mila euro con una variazione in aumento di 959.257 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008.

### Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 281.775 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Clienti ordinari	354.083	367.683	(13.600)
Fondo svalutazione	(104.718)	(117.994)	13.276
Valore netto	249.365	249.689	(324)
Amministrazioni dello Stato	47.585	41.454	6.131
Fondo svalutazione	(15.501)	(18.325)	2.824
Valore netto	32.084	23.129	8.955
Ferrovie, agenzie e altre aziende di trasporto	270	507	(237)
Fondo svalutazione	(119)	(119)	0
Valore netto	151	388	(237)
Collegate di Gruppo	175	402	(227)
Fondo svalutazione	0	0	0
Valore netto	175	402	(227)
<b>TOTALE</b>	<b>281.775</b>	<b>273.608</b>	<b>8.167</b>

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a 2.489 mila euro ed è riferito per 887 mila euro a crediti verso Clienti Ordinari e per la rimanente parte a crediti verso Pubbliche Amministrazioni.

Il decremento della posta "Clienti ordinari" (13.600 mila euro) rispetto all'esercizio precedente, al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato da:

- decremento dei crediti per fatture da emettere (13.497 mila euro);
- incremento dei crediti per fatture emesse (1.131 mila euro);
- decremento dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (1.234 mila euro).

Il decremento dei crediti per fatture da emettere pari a 13.497 mila euro è dovuto principalmente all'effetto combinato del minor accertamento degli Interessi per ritardato pagamento generato da una quantificazione più puntuale degli stessi (18.855 mila euro) ed all'incremento del credito verso CBS Outdoor relativi al 4° Canone trimestrale per l'esercizio di pubblicità, in via esclusiva e per conto terzi, nell'ambito di immobili di RFI (5.000 mila euro) non fatturato, a differenza di quanto avvenuto nel 2008, entro i termini di chiusura.

L'incremento dei crediti per fatture emesse pari a 1.131 mila euro è determinato principalmente dall'effetto combinato da un lato della riduzione per effetto degli incassi ottenuti da GSE Gestore dei Servizi Elettrici (4.354 mila euro) e da Terna (4.201 mila euro), dall'altro dell'iscrizione di nuovi crediti verso Basicel (5.942 mila euro) relativi alla fatturazione del canone annuo di utilizzo degli elettrodotti e del parziale incasso del credito relativo al canone annuo precedente (4.000 mila euro), dell'iscrizione di nuovi crediti verso Consorzio Vianini (3.136 mila euro) relativi a penali su appalti passivi e verso Via Vai (1.957 mila euro) relativi ad un accordo transattivo sottoscritto nel 2009.

L'incremento della posta "Crediti verso le Amministrazioni dello Stato" (6.131 mila euro) rispetto al 31 dicembre 2008 è dovuto principalmente all'effetto combinato dell'incremento del credito verso il Comune di Torino (8.800 mila euro) e della riduzione dei crediti verso il Ministero dell'Interno - Vigili del Fuoco (4.481 mila euro) relativi alle prestazioni sanitarie loro erogate.

La posta relativa ai crediti verso "Collegate di Gruppo" pari a 175 mila euro è principalmente relativa ai crediti verso la società collegata BBT SE (120 mila euro) per prestazioni svolte dal personale dirigente ed esperti qualificati ed ai canoni di locazione e verso la collegata Porta Sud (25 mila euro) per prestazioni svolte dal personale distaccato.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo al 31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Saldo al 31.12.2009
Clienti ordinari	117.993	4.407	(19.791)	2.109	104.718
Amministrazioni dello Stato	18.326	1.003	(3.843)	15	15.501
Ferrovie estere	119				119
<b>TOTALE</b>	<b>136.438</b>	<b>5.410</b>	<b>(23.634)</b>	<b>2.124</b>	<b>120.338</b>

Nel corso del 2009 è stata effettuata una quantificazione più puntuale degli Interessi per ritardato pagamento sia verso i Clienti Ordinari sia verso le Pubbliche Amministrazioni con conseguente riduzione dei crediti per fatture da emettere e dei relativi fondi svalutazione.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso Clienti ordinari, pari a 4.407 mila euro, sono relativi principalmente ai crediti verso il Consorzio Vianini (3.136 mila euro) per penali su appalti passivi.

Gli accantonamenti verso le Amministrazioni dello Stato sono riferiti ai crediti verso le Pubbliche Amministrazioni (quota capitale).

Gli utilizzi del fondo svalutazione crediti del 2009 risentono dell'analisi effettuata ed in particolare:

- quelli verso i Clienti Ordinari, pari a 19.791 mila euro, sono determinati per:
  - 18.855 mila euro alla riduzione dei crediti per interessi di mora;
  - 936 mila euro alle perdite su crediti rilevate nel corso del 2009.
- quelli verso le Pubbliche Amministrazioni, pari a 3.843 mila euro, sono determinati per:
  - 3.769 mila euro alla riduzione dei crediti per interessi di mora;
  - 74 mila euro alle perdite su crediti rilevate nel corso del 2009.

Le riclassifiche positive del fondo svalutazione crediti, pari a 2.124 mila euro, sono state effettuate a valere del decremento del fondo svalutazione Altri crediti non commerciali.

#### Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 467.466 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Commerciali</b>				
TAV SpA	32.248	(18.464)	11.294	25.078
Nord Est Terminal SpA	238		(126)	112
Terminali Italia Srl	372		582	954
<b>Altri</b>				
TAV SpA	508.652	(76.383)	9.053	441.322
<b>TOTALE</b>	<b>541.510</b>	<b>(94.847)</b>	<b>20.803</b>	<b>467.466</b>

Il decremento complessivo dei crediti commerciali verso la controllata TAV pari a 7.170 mila euro è imputabile principalmente alle seguenti variazioni:

- decremento dei crediti per prestazioni eseguite pari a 18.464 mila euro per effetto della scissione della tratta ferroviaria AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto;
- incremento di crediti per effetto dei lavori svolti sulle tratte AC/AV per euro 46.495 mila euro;

- decremento dei crediti di 42.835 mila euro per gli incassi del 2009;
- incremento dei crediti di 7.908 mila euro relativi ad anticipi ricevuti su lavori conto terzi.

L'incremento dei crediti commerciali verso la controllata Terminali Italia pari a 582 mila euro è dovuto all'effetto combinato di maggiori crediti iscritti nel 2009 per 936 mila euro principalmente inerenti ai servizi di gestione terminali (788 mila euro) ed al decremento dei crediti per gli incassi ricevuti pari ad 354 mila euro.

Il decremento dei crediti commerciali verso la controllata Nord Est Terminal pari a 126 mila euro è determinato principalmente dall'effetto combinato di maggiori crediti per spese di personale distaccato pari a 131 mila euro e per cariche sociali pari a 46 mila euro ed al decremento dei crediti per gli incassi ricevuti pari ad euro 317 mila euro.

Il decremento complessivo degli Altri crediti verso TAV pari a 67.330 mila euro è imputabile principalmente alle operazioni di scissione ed in particolare:

- riduzione del credito per 11.268 mila euro conseguente alla scissione TAV della tratta AV/AC Milano Bologna lotti funzionali 1°, 3° e ulteriore porzione del 2° lotto;
- riduzione del credito per 68.135 mila euro conseguente alla scissione delle tratte Milano-Verona, Verona-Padova e Milano-Genova, terzo valico di Giovi ;
- incremento del credito per 3.020 mila euro conseguente alla scissione della tratta ferroviaria AV/AC "Milano-Bologna" 1° e 3° lotto funzionale e oneri economici accessori relativamente.

L'incremento degli Altri crediti verso TAV, diversi dalle variazioni da scissione, è principalmente dato dalle anticipazioni finanziarie corrisposte nel corso dell'anno pari a 9.558 mila euro.

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammonta a 441.107 mila euro e di questi nessuno è esigibile oltre i cinque anni.

### Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 1.312 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<b>Commerciali</b>			
Italcertifer ScpA	236	2.016	(1.780)
LTF Sas	505	457	48
Quadrante Europa SpA	13	11	2
Terminal Tremestieri Srl	548	20	528
Network Terminali Siciliani	8	13	(5)
FS Formazione	2	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>1.312</b>	<b>2.517</b>	<b>(1.205)</b>

La variazione netta negativa dei crediti commerciali verso imprese collegate, pari a 1.205 mila euro, è principalmente imputabile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ decremento dei crediti verso Italcertifer per 1.780 mila euro a seguito degli incassi dei corrispettivi per le attività di *service* diagnostico ai treni utilizzati per le corse prova AV/AC;
- ✓ incremento dei crediti verso Terminal Tremestieri pari 528 mila euro per il servizio di biglietteria sulla navigazione effettuato dalla collegata per conto di RFI.

### Crediti: Verso controllanti

La voce ammonta a 2.179.056 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
<b>Commerciali</b>	6.662	10.137	(3.475)
<b>Finanziari:</b>			
- c/c intersocietario	563.974	46.537	517.437
- altri	297	(2.000)	2.297
<b>Altri</b>			
- trasferimento IVA	1.582.071	1.631.343	(49.272)
- diversi	26.052	25.199	853
<b>TOTALE</b>	<b>2.179.056</b>	<b>1.711.216</b>	<b>467.840</b>

La posta, univocamente riferita a Ferrovie dello Stato S.p.A., registra un incremento netto rispetto all'esercizio 2008 di 467.840 mila euro principalmente riferito all'incremento del conto corrente intersocietario pari a 519.735 mila euro parzialmente compensato dalla riduzione del credito IVA pari a 49.272 mila euro.

Per i dettagli relativi alla movimentazione del conto corrente intersocietario dell'anno si rimanda alla Relazione sulla Gestione – Gestione Finanziaria.

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammonta a 1.087.552 mila euro e di questi nessuno è esigibile oltre i cinque anni.

L'incremento del credito entro l'esercizio successivo pari a 11.015 mila euro è dovuto principalmente all'effetto combinato del decremento del credito IVA a breve per la quota capitale (491.361 mila euro) e per la quota interessi (14.736 mila euro) e per 519.734 mila euro all'incremento del conto corrente intersocietario ed agli altri crediti finanziari. L'incremento della quota oltre l'esercizio successivo del credito IVA pari a 456.825 mila euro è dovuto all'incremento del credito IVA esigibile oltre l'esercizio successivo per la quota capitale (435.622 mila euro) e per la quota interessi (21.203 mila euro).

Nel ricordare che RFI partecipa all'IVA di Gruppo, si rileva un decremento netto del credito per IVA verso la Controllante rispetto al 31 dicembre 2008 di 49.272 mila euro derivante dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ riduzione di 468.022 mila euro per effetto dei seguenti rimborsi dei crediti IVA:
  - 95.624 mila euro di competenza dell'anno 2005 con valuta del 4 febbraio 2009;
  - 310.546 mila euro di competenza dell'anno 2006 con valuta del 26 febbraio 2009;
  - 61.852 mila euro di competenza dell'anno 2008 con valuta del 23 giugno 2009;
- ✓ incremento di 418.750 mila euro dovuto al maggior volume delle operazioni passive rispetto alle operazioni attive che caratterizzano l'attività di RFI, destinata principalmente agli investimenti sull'infrastruttura ferroviaria.

Il credito IVA verso la Controllante è comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso nell'anno 2009 pari a 21.203 mila euro.

#### **Crediti: Crediti tributari**

I crediti tributari ammontano a 3.152 mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
IVA	459	433	26
IRES	1.422	1.422	0
IRAP	409	0	409
Altre	862	175	687
<b>TOTALE</b>	<b>3.152</b>	<b>2.030</b>	<b>1.122</b>

Al 31 dicembre 2009 tutti i crediti tributari sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Il credito per IRAP, pari a 409 mila euro, rappresenta il saldo derivante dagli acconti versati nell'anno in corso (21.295 mila euro) a seguito della compensazione con i debiti per l'IRAP stimata (20.185 mila euro) e dei debiti acquisiti con le scissioni (701 mila euro), per i quali si fa rinvio alla posta dei Debiti tributari del Passivo Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

Nel complesso la posta rimane sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente.

#### **Crediti: Verso altri**

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.848.243 mila euro e sono così dettagliati:

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissione	Altre Variazioni	31.12.2009
<b>Altre imprese consociate</b>	453.617	14.234	295.059	762.910
<b>Altri</b>				
- Personale	15.171		(3.818)	11.353
- Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.514.550		250.179	1.764.729
- Altre amministrazioni dello Stato	1.267		(162)	1.105
- Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari	72.363		(24.492)	47.871
- Istituti previdenziali	3.189		2.821	6.010
- Debitori diversi	241.106	30	19.401	260.537
	1.847.646	30	243.929	2.091.605
<b>Valore lordo</b>	<b>2.301.263</b>	<b>14.264</b>	<b>553.252</b>	<b>2.854.515</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	(10.396)	0	4.124	(6.272)
<b>TOTALE</b>	<b>2.290.867</b>	<b>14.264</b>	<b>557.376</b>	<b>2.848.243</b>

L'importo dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammonta a 103 mila euro e di questi nessuno è esigibile oltre i cinque anni.

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli altri crediti verso consociate:

Descrizione	31.12.2008	Variazioni da scissioni	Altre variazioni	31.12.2009
<b>Commerciali</b>				
Italcontainer SpA	24		(21)	3
SGT SpA	477		1	478
FS Logistica SpA	409		108	517
Serfer Srl	3.422		1.752	5.174
Ferport Scl	17		10	27
Ferport Napoli	2		(2)	0
Ferservizi SpA	2.702		408	3.110
Metropark SpA	1.432		(307)	1.125
Cemat SpA	1.754		92	1.846
Grandi Stazioni SpA	12.853		(1.002)	11.851
Cento Stazioni SpA	2.357		1.991	4.348

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Fercredit SpA	22		(7)	15
Italferr SpA	360		68	428
Sogin Srl	89		0	89
Tevere TPL Scarl	11		8	19
Sita SpA	174		45	219
Trenitalia SpA	393.298	14.234	291.089	698.621
Tx Logistic AG	162		153	315
SELF SpA	3.672		808	4.480
FS Sistemi Urbani Srl	57		241	298
Italia Logistica	303		149	452
	<b>423.596</b>	<b>14.234</b>	<b>295.585</b>	<b>733.415</b>
<b>Altri</b>				
Trenitalia SpA	29.783		(949)	28.834
Serfer Srl	125		32	157
FS Logistica SpA	13		(13)	0
Sogin Srl	2		0	2
Italferr SpA	23		365	388
Ferservizi SpA	72		40	112
Cento Stazioni SpA	2		0	2
	<b>30.020</b>	<b>0</b>	<b>(525)</b>	<b>29.495</b>
<b>TOTALE</b>	<b>453.616</b>	<b>14.234</b>	<b>295.060</b>	<b>762.910</b>

La posta ammonta a 762.910 mila euro e riguarda prevalentemente rapporti di natura commerciale verso le società consociate; tale posta registra un incremento di 309.294 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 dovuto principalmente:

- all'incremento netto dei crediti commerciali verso la società Trenitalia (305.323 mila euro), attribuibile principalmente alle minori regolazioni finanziarie avvenute nel secondo semestre dell'anno nonché
  - all'aumento dei crediti per le maggiori prestazioni commissionate dalla società Trenitalia per le attività di potenziamento ed ammodernamento di alcuni impianti di officina (25.921 mila),
  - all'incremento dell'introito complessivo da pedaggio sulle linee AV/AC (17.018 mila),
  - alla scissione degli impianti di manutenzione del materiale rotabile avente efficacia dal 31 dicembre 2009 (14.234 mila) come anche descritto nel

paragrafo relativo ai “Principali eventi dell’anno” della Relazione sulla gestione;

- all’incremento dei crediti commerciali verso la società Serfer (1.752 mila euro) per effetto degli introiti da pedaggio;
- all’incremento dei crediti commerciali verso Cento Stazioni (1.991 mila euro) per il canone di retrocessione relativo al 2009 a seguito di maggiori attività effettuate;
- alla riduzione dei crediti commerciali verso la società Grandi Stazioni (1.002 mila euro) a seguito delle compensazioni effettuate nell’anno con quota parte dei debiti come anche commentato nella voce debiti verso le imprese consociate a cui si fa rimando.

Il decremento di 525 mila euro della voce Altri crediti verso consociate è dovuto principalmente:

- incremento dei crediti non commerciali verso la società Italferr (365 mila euro) e verso la società Ferservizi (40 mila euro) per i versamenti del TFR, Indennità di buonuscita ratei e relativi oneri verso istituti previdenziali per i passaggi ad RFI di personale infragruppo;
- riduzione dei crediti non commerciali verso la società Trenitalia (591 mila euro) a seguito della restituzione della quota degli interessi relativi alla sentenza sfavorevole verso la società Isochimica/Milano Assicurazioni;
- maggiorazione dell’1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria che RFI a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle tutte le Imprese Ferroviarie tra cui Trenitalia (170 mila euro) e Serfer (25 mila euro) e che contestualmente riversa all’Agenzia per la sicurezza delle ferrovie, come ampiamente descritto nel paragrafo relativo all’ANSF delle Informazioni sulla Gestione a cui si fa rimando;
- minori penali attive nei confronti delle società Trenitalia (562 mila euro) in parte compensate dalle maggiori penali attive nei confronti della società Serfer (7 mila euro) a titolo di sistema incentivante *European Performance Regime* (EPR).

I crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze sono di seguito analizzati:

Descrizione	Saldo 31.12.2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2009
<b>Contributi in c/ esercizio:</b>				
- Somme dovute in forza del CdP	1.261.296	923.682	(1.183.523)	1.001.455
<b>Contributi in c/ impianti e investimenti:</b>				
- capp. 7120-7122-7123-7242-7124	253.166	4.573.183	(4.063.183)	763.166
<b>Legge 87/94</b>	88	20		108
<b>TOTALE</b>	<b>1.514.550</b>	<b>5.496.885</b>	<b>(5.246.706)</b>	<b>1.764.729</b>

I crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma cap. 1541 al 31.12.2009 riguardano:

- i crediti relativi all’esercizio 2000 pari a 980.455 mila euro;

- i crediti relativi a quota parte della dodicesima rata dell'esercizio 2009 pari a 21.000 mila euro.

I contributi in conto esercizio sono stati iscritti per un importo complessivo netto di competenza al 31 dicembre 2009 pari a 849.274 mila euro, in misura pari a quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2009 n. 203 del 22 dicembre 2008 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Stato" pari ad 862.820 mila euro, ridotto delle quote rese indisponibili dalla Legge Finanziaria 2007 (art. 1 comma 758 – quota C) pari a 13.546 mila euro. Sono stati, inoltre, iscritti anche i residui passivi dell'anno 2008 per 74.408 mila euro, relativi alla quota C comma 904 art. 1 Legge finanziaria 2007.

Si segnala che i suddetti crediti in conto esercizio al 31.12.09 risultano pari a 1.001.455 mila in quanto nel corso dell'esercizio 2009 sono stati incassati:

- crediti residui anno 2000 per 224.110 mila euro;
- crediti residui anno 2001 per 67 mila euro;
- crediti residui anno 2007 per 45.720 mila euro;
- crediti residui anno 2008 per 10.944 mila euro;
- crediti residui anno 2008 relativi alla quota C comma 904 art. 1 Legge Finanziaria 2007 per 74.408 mila euro;
- crediti competenza anno 2009 per 828.274 mila euro.

Nell'esercizio 2009 sono stati iscritti crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti dell'anno 2009 (3.943.183 mila euro), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC. E' stata iscritta, inoltre, quale incremento dei crediti dell'anno 2009 anche la quota C di competenza 2008 (ex comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007), pari a 360.000 mila euro per il cap. 7122 e 270.000 mila euro per il cap. 7124.

Pertanto i crediti per contributi in conto impianti al 31.12.2009 distinti per capitolo sono:

- cap. 7120 *Fondo per investimenti del Gruppo Ferrovie*, pari a 460.000 mila euro. Tale contributo, stanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto Interministeriale MEF/MIT n. 59274 del 22 luglio 2009, è destinato al finanziamento degli investimenti per la realizzazione di infrastrutture ferroviarie, da finalizzare nell'ambito dell'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma 2007/2011 – Parte investimenti – tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e RFI;
- cap. 7122 *Contributi in conto impianti da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie*, pari a 49.876 mila euro. Tale importo rappresenta il residuo credito dello stanziamento previsto per l'anno 2009 dalla Legge Finanziaria 2009 (2.362.688 mila euro), ridotto delle somme accantonate ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 180/2008 – quota B (2.087 mila euro), a cui sono stati detratti gli incassi di competenza dell'anno 2009 (2.310.725 mila euro). Nell'anno 2009 sono stati anche incassati 49.876 mila euro